

Il Messaggero

Edizione Romagna

Teatrici

IL MESSAGGERO
VENERDI'
29 OTTOBRE 1993

Un Arlecchino nero protagonista in scena al Valle

E' IN scena al Valle (fino a domani) uno spettacolo curioso, intelligente e che propone una insolita operazione. Quella di un Arlecchino nero in scena, protagonista di *I ventidue infortuni di Mor Arlecchino*, prodotto da Ravenna Teatro e Tam Teatromusica di Padova per la regia di Michele Sambin. L'interprete, l'eccezionale attore senegalese Mor Awa Niang, riesce a disegnare un personaggio-mito quasi simbolo universale dell'oppresso che si ribella e sopravvive con le unisce chances a disposizione: la furbizia, la pazienza e l'umanità. La sua danza, nella quale riesce a fondere i movimenti delle tradizioni tribali africane con quelli tipici dell'Arlecchino della Commedia dell'Arte, rappresenta una efficace e spettacolare sintesi tra due culture così distanti. Il testo si ispira ad un canovaccio scritto in Francia da Carlo Goldoni, *Les vingt deux infortunes de Arlequin*. Le sette pagine originarie, dilatate e riscritte da Marco Martinelli, raccontano le disgrazie di un Arlecchino-dopo due secoli non più bergamasco ma africano-povero e straniero in una Milano piena di ladri. Con Mor in scena un affiatato collettivo di attori: Mandiaye N'Diaye, Luigi Dadina, Ermanna Montanari, Laurent Dupont, Pierangela Allegro e il percussionista El Hadyi Niang accompagnato al sax e al tamburo da Michele Sambin.

L. Jatt.

VALLE, via del Teatro Valle, tel. 68803794. Ore 20.45. Prezzi: 37, 32, 27 e 20 mila.



Una scena di
"I ventidue
infortuni
di Mor
Arlecchino"
in scena
al Valle